



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 11/04/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2011, n. 591

L.R. n. 4/2010 - Art. 37: Abrogazione dell'articolo 34 (Norme per la prevenzione della diffusione delle malattie infettive) della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10. Istituzione di gruppo di lavoro tecnico-specialistico per la predisposizione di regolamento regionale.

L'Assessore alle Politiche della Salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro e confermate dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

L'articolo 34 della Legge Regionale n. 10/2007 prevedeva che:

“Al fine di prevenire la diffusione di malattie infettive in soggetti umani, le strutture sanitarie pubbliche e private di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché le strutture penitenziarie, hanno l'obbligo di provvedere:

- a) almeno una volta ogni anno ed ogni qual volta sia necessario, a proprie spese, all'ispezione ed al controllo igienico-sanitario dei sistemi di condizionamento dell'aria e di ventilazione, dei sistemi di distribuzione e raccolta idrica e degli ambienti in generale, ponendo particolare attenzione all'individuazione di agenti biologici già classificati dall'allegato XI al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;
- b) almeno una volta ogni tre mesi e ogni qual volta sia necessario, a proprie spese, alla generale pulizia e alla sanificazione, di certificata efficacia, dell'aria ambientale e degli arredi, nonché, se necessaria, alla sanificazione degli impianti idrici e aeraulici.

Tali operazioni devono essere certificate dagli enti preposti, registrate su apposito registro e controfirmate dal responsabile della struttura o suo preposto.

I dipartimenti di prevenzione delle ASL, nell'ambito delle proprie competenze in materia di vigilanza e ispezione, esercitano le funzioni di vigilanza sulle istituzioni di cui al comma 1, assicurando che vengano ispezionate almeno una volta ogni due anni e ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità; di tali ispezioni deve essere tenuta apposita registrazione.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al presente articolo, fatta salva, nei casi di gravi inadempienze comportanti situazioni di pericolo per la salute umana, la trasmissione di informativa di reato all'autorità giudiziaria, la Regione può ordinare, previa diffida, la chiusura temporanea o la sospensione dell'attività.”

La norma nella sua stesura originale accomunava in un'unica previsione strutture differenti sotto il profilo della valutazione del rischio biologico e pertanto da assoggettare a regimi di controllo igienico-sanitario differenziati. Inoltre diverse scuole avevano lamentato l'eccessiva onerosità dell'adempimento

alle previsioni della legge regionale, legata alla necessità che il servizio di controllo e sanificazione fosse effettuato unicamente da ditte che posseggano la certificazione di qualità.

Sulla scorta di tali osservazioni, l'articolo 37 della L.R. n.4/2010 ha disposto l'abrogazione dell'articolo 34 della L.R. n.10/2007, rinviando ad apposito regolamento l'individuazione delle procedure per assicurare idonei interventi di prevenzione della diffusione di malattie infettive in soggetti umani.

Al fine di predisporre apposita proposta di regolamento, l'Assessore ritiene necessario procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-specialistico, all'interno del quale siano garantite professionalità nell'ambito della sorveglianza epidemiologica, dell'igiene civile e pubblica, della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'igiene degli ambienti destinati alla preparazione e somministrazione di alimenti e dell'igiene ospedaliera. In particolare, l'Assessore propone che tale gruppo sia composto da tre rappresentanti dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, un rappresentante per ogni Dipartimento di Prevenzione delle ASL e due direttori medici di presidio ospedaliero.

Il Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, per il tramite del competente Ufficio, assicura il supporto tecnico-amministrativo al gruppo di lavoro.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire il gruppo di lavoro tecnico-specialistico per la predisposizione, in tempi brevi, della proposta di Regolamento attuativo del comma 2, articolo 37 della L.R. 4/2010 in materia di prevenzione della diffusione di malattie infettive negli ambienti di vita e di lavoro;
3. di prevedere che il gruppo di lavoro sia composto da tre rappresentanti dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, un rappresentante per ogni Dipartimento di Prevenzione e due direttori medici di presidio ospedaliero;
4. di nominare componenti del gruppo di lavoro: prof.ssa Cinzia Annatea Germinario, responsabile scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale -responsabile del coordinamento del gruppo di lavoro;
4. di nominare componenti del gruppo di lavoro:

- prof.ssa Cinzia Annatea Germinario, responsabile scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale - responsabile del coordinamento del gruppo di lavoro;
- prof. ssa Rosa Prato, medico specialista in Igiene e Medicina Preventiva, esperto in epidemiologia, Osservatorio Epidemiologico Regionale
- dr. Silvio Tafuri, medico specialista in Igiene e Medicina Preventiva, collaboratore Osservatorio Epidemiologico Regionale;
- dr. Francesco Vino, dirigente medico Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, ASL Bari;
- dr. Raffaello Bellino, dirigente medico Servizio Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di Lavoro, ASL BAT;
- dr. Pasquale Pedote, dirigente medico Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ASL Brindisi;
- dr. ssa Giuseppina Moffa, dirigente medico Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ASL Foggia;
- dr. Roberto Carlà, direttore Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, ASL Lecce;
- dr. Antonio Pesare, dirigente medico responsabile U.O. a valenza dipartimentale "epidemiologia e coordinamento delle attività di educazione alla salute", ASL Taranto;
- dr. ssa Donatella Como, direttore medico di presidio, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Bari;
- dr. Antonio Montanile, direttore medico Presidio Ospedaliero "Madonna delle Grazie", Francavilla Fontana, ASL Brindisi.

5. di stabilire che la partecipazione al gruppo di lavoro avviene a titolo gratuito;

6. di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione a tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la notifica della presente atto ai componenti del gruppo di lavoro per il tramite delle rispettive strutture di appartenenza;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
